



Comune di Galliate (NO)

Libro Verbali del Collegio dei Revisori

pagina n.

499



COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag Paolo Gamalero

Rag. Renzo Bonadeo

Dott. Sergio Santangeletta



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 65 del 6 febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Galliate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate li, 6 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Paolo Gamalero

Rag. Renzo Bonadeo

Dott. Sergio Santangeletta

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Galliate nominato con delibera consiliare n. 23 del 26/03/2015.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 31/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/01/2018 con delibera n. 26, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del al lettere g) ed h):
- le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Il Dup contiene l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- *contenuto nel DUP* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- *contenuta nel DUP* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (G.C. n.15 del 22/01/2018);
- contenuto nel DUP il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- *contenuto nel DUP* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- *contenuto nel DUP* il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il ;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 29/01/2018. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso in data 19/01/2018 prot.1623 al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.45 in data 03/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.854.361,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	927.791,49
b) Fondi accantonati	1.991.590,58
c) Fondi destinati ad investimento	778.005,81
d) Fondi liberi	156.973,77
AVANZO/DISAVANZO	3.854.361,65

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.749.995,98	3.508.270,80	2.848.317,35
Di cui cassa vincolata	277.989,34	610.599,29	273.428,87
Anticipazioni non estinte al 31/12			

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	401.014,70	23.918,89	122.664,00	122.664,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	496.747,74	914.953,98	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	555.689,19	31.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		31.000,00		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.821.959,89	7.997.189,00	7.997.189,00	7.997.189,00
1	Trasferimenti correnti	785.697,22	921.505,00	783.655,00	764.245,00
3	Entrate extratributarie	1.475.080,31	1.171.190,00	1.076.372,00	1.076.372,00
4	Entrate in conto capitale	972.922,00	973.866,00	562.000,00	502.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	475.000,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	475.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.697.500,00	2.714.080,00	2.714.080,00	2.714.080,00
	TOTALE	16.703.159,42	15.777.830,00	15.133.296,00	15.053.886,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.915.186,31	9.603.527,89	9.414.062,00	9.338.062,00
		di cui già impegnato		23.918,89	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	144.514,70	122.664,00	122.664,00	122.664,00
2	CAPITALE	previsione di competenza	2.474.069,74	1.797.194,98	468.282,00	436.963,00
		di cui già impegnato		914.953,98	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	918.506,62	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	475.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	594.855,00	632.900,00	659.536,00	687.445,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.697.500,00	2.714.080,00	2.714.080,00	2.714.080,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vinc.	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.156.611,05	16.747.702,87	15.255.960,00	15.176.550,00
		di cui già impegnato		938.872,87	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolat	1.063.021,32	122.664,00	122.664,00	122.664,00
totale	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18.156.611,05	16.747.702,87	15.255.960,00	15.176.550,00
		di cui già impegnato*		938.872,87	0,00	0,00
		di cui f.do pluriennale vincolat	1.063.021,32	122.664,00	122.664,00	122.664,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa al 1/1/2018	2.848.317,35
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.468.576,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.058.786,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.802.994,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.043.767,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	350.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.813.441,78
	TOTALE TITOLI	17.537.566,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	20.385.883,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	10.548.782,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.180.974,99
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	632.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.013.077,96
	TOTALE TITOLI	18.375.735,87
	SALDO DI CASSA	2.010.147,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.



Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 273.428,87

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa al 1/1/2018			-	2.848.317,35
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.174.080,68	7.997.189,00	11.171.269,68	8.468.576,14
2 Trasferimenti correnti	506.386,56	921.505,00	1.427.891,56	1.058.786,56
3 Entrate extratributarie	954.613,60	1.171.190,00	2.125.803,60	1.802.994,30
4 Entrate in conto capitale	69.901,42	973.866,00	1.043.767,42	1.043.767,42
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	350.000,00	-	350.000,00	350.000,00
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	99.361,78	2.714.080,00	2.813.441,78	2.813.441,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.154.344,04	15.777.830,00	20.932.174,04	20.385.883,55
1 Spese correnti ²	1.618.819,03	9.456.945,00	11.075.764,03	10.548.782,92
2 Spese in conto capitale	383.780,01	882.241,00	1.266.021,01	2.180.974,99
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	632.900,00	632.900,00	632.900,00
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	298.997,96	2.714.080,00	3.013.077,96	3.013.077,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.301.597,00	15.686.166,00	17.987.763,00	18.375.735,87
SALDO DI CASSA	2.852.747,04	91.664,00	2.944.411,04	2.010.147,68
¹ La previsione di entrata in competenza non include euro 31.000 di applicazione avanzo accantonato				
² La previsione di spesa in competenza non include euro 122.664 di Fpv				

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

BILANCIO DI PREVISIONE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.918,89	122.664,00	122.664,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.089.884,00	9.857.216,00	9.837.806,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.603.527,89	9.414.062,00	9.338.062,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		122.664,00	122.664,00	122.664,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		496.000,00	467.100,00	522.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	632.900,00	659.536,00	687.445,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 122.625,00	- 93.718,00	- 65.037,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	31.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	170.000,00	170.000,00	140.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	78.375,00	76.282,00	74.963,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Per l'esercizio 2018 l'importo di euro **78.375,00** di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento è costituito da sanzioni cds per euro 28.375,00 ed da concessioni cimiteriali per euro **50.000,00**.



Per l'esercizio 2018 l'importo di euro **170.000,00** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito interamente da proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016.

L'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente per l'esercizio 2018 in €31.000 e' riferito alla quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2016 per il finanziamento degli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali;

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consultazioni elettorali e referendarie	74.845,00	19.410,00	
TOTALE	74.845,00	19.410,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese per consultazioni elettorali e referendarie	75.845,00	88.760,00	
TOTALE	75.845,00	88.760,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le informazioni relative alle previsioni e criteri di valutazione, equilibri di bilancio, fondo crediti di dubbia esigibilità, passività potenziali, fondo pluriennale vincolato, composizione del risultato d'amministrazione presunto, garanzie prestate e vincoli di finanza pubblica.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (**delibera n.144 del 24/07/2017**) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Lo scrivente Collegio ha espresso parere favorevole sulla conformità formale del documento in data **20/07/2017**. La nota di aggiornamento e' stata approvata con delibera G.C.n.26 del **29/01/2018**.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati approvati Giunta Comunale n.22 del **29/01/2018** e saranno pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.



Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. Approvato con deliberazione G.C. n.11 del 22/01/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Deliberazione G.C. n.19 del 29/01/2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 22/01/2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 22/01/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).



Comune di Galliate (NO)

Libro Verbali del Collegio dei Revisori

pagina n.

515

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23918,89	122664,00	122664,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	564953,98	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	588872,87	122664,00	122664,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7997189,00	7997189,00	7997189,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	898232,00	783655,00	764245,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1171190,00	1076372,00	1076372,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	973866,00	562000,00	502000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9480863,89	9291398,00	9215398,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	122664,00	122664,00	122664,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	496000,00	467100,00	522100,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1500,00	1500,00	1500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9101027,89	8940462,00	8809462,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1797194,98	468282,00	436963,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1797194,98	468282,00	436963,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		731127,00	1133136,00	1216045,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Viene confermato l'assetto tributario esistente in quanto l'art.1, comma 37, della legge di bilancio 2018 n.205/2017, ripropone per l'anno 2018, così come per i due esercizi precedenti, il blocco della pressione fiscale (unica eccezione la TARI le cui tariffe possono essere aumentate in coerenza con il costo dei servizi riportati nel piano finanziario).

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune applicherà, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7 Il gettito è così previsto: euro 1.450.000 rispettivamente per gli esercizi 2018,2019,2020.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.976.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
TASI	892.000	882.000	882.000	882.000
TARI	2.074.898	2.195.600	2.195.600	2.195.600
Totale	4.942.898	5.077.600	5.077.600	5.077.600

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro **2.195.600**, con un aumento di euro 120.702,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo e' stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con delibera n.37 del 21/05/2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	-	3.815,75	-	-	-
IMU	88.593,00	152.377,45	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI	-	-	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TAR/TARSU/TIA	-	47.858,52	-	-	-
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	88.593,00	204.051,72	140.000,00	140.000,00	140.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	74.865,57	204.051,72	69.344,10	89.817,12	100.383,84

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	403.136	0	403.136
2018	550.000	170.000	380.000
2019	500.000	170.000	330.000
2020	440.000	140.000	300.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;



- spese di progettazione.

Con particolare riferimento agli equilibri di parte corrente si invita l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni in quanto gli impegni corrispondenti andranno effettuati successivamente all'incasso dell'entrate che li finanziano.

Sanzioni amministrative da codice della strada

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	370.000,00	300.000,00	300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	370.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo Credit iDubbia Esigibilità	143.000,00	89.748,00	100.300,00
Percentuale fondo (%)	38,65	29,92	33,43

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Con atto di Giunta n.15 in data 22/01/2018 la somma di euro 227.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 85.125;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 28.375.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente sono così previsti:



TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	229.564,00	217.546,00	217.546,00
affitti e canoni patrimoniali	62.316,00	49.516,00	49.516,00
TOTALE ENTRATE	291.880,00	267.062,00	267.062,00
Fondo Credit iDubbia Esigibilità	5751,46	4963,07	4963,07
Percentuale fondo (%)	1,97	1,86	1,86

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	120.000,00	314.927,60	38,10
Teatri, spettacoli e mostre	300,00	3.224,54	9,30
Corsi extrascolastici	12.000,00	12.594,43	95,28
Impianti sportivi	29.688,89	139.739,13	21,25
Parchimetri	39.000,00	47.410,57	82,26
TOTALE	200.988,89	517.896,27	38,81

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 29/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,81. %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	2.880.232,49	2.943.017,31	2.908.003,00	2.876.733,00
102 imposte e tasse a carico ente	179.553,11	176.992,29	176.531,00	172.741,00
103 acquisto beni e servizi	4.218.679,16	4.153.145,29	4.090.637,00	4.040.622,00
104 trasferimenti correnti	1.422.973,20	1.299.765,00	1.256.350,00	1.256.350,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	252.230,00	226.136,00	199.459,00	172.089,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive	13.494,24	6.300,00	6.300,00	6.300,00
110 altre spese correnti	948.024,11	798.172,00	776.782,00	813.227,00
TOTALE	9.915.186,31	9.603.527,89	9.414.062,00	9.338.062,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **109.638,13**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **2.990.653,81**;

L'organo di revisione ha ricevuto in data 31/01/2018 la deliberazione di G.C. n.19 del 29/01/2018 con la documentazione relativa al bilancio di previsione 2018-2020.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.991.549,31	2.959.441,07	2.908.003,00	2.876.733,00
Spese macroaggregato 103	35.834,07	49.500,00	48.000,00	48.000,00
Irap macroaggregato 102	165.842,22	174.444,42	171.131,00	167.341,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.193.225,60	3.183.385,49	3.127.134,00	3.092.074,00
(-) Componenti escluse (B)	202.571,97	216.822,65	221.047,65	199.176,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.990.653,63	2.966.562,84	2.906.086,35	2.892.897,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La dichiarazione resa dal Responsabile del Settore Affari Generali Dott. Carmeni Agostino in data 29/01/2018 dove, considerate le note inviate da ciascun Responsabile di settore, rileva che per il triennio 2018-2020 non verranno conferiti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	33.972,00	80,00%	6.794,40	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.269,99	80,00%	9.654,00	15.600,00	15.800,00	15.800,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	2.258,48	50,00%	1.129,24	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Formazione	18.021,01	50,00%	9.010,51	9.200,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE	102.521,48		26.588,14	26.500,00	26.500,00	26.500,00



La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Anno 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.335.600,00	323.035,00	323.035,00	0,00	13,83
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	944.980,00	172.965,00	172.965,00	0,00	18,30
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	3.280.580,00	496.000,00	496.000,00	0,00	15,12
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.280.580,00	496.000,00	496.000,00	0,00	15,12
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Anno 2019



TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.335.600,00	377.352,00	377.352,00	0,00	16,16
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	120.000,00	89.748,00	89.748,00	0,00	74,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.455.600,00	467.100,00	467.100,00	0,00	19,02
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.455.600,00	467.100,00	467.100,00	0,00	19,02
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Anno 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.335.600,00	421.800,00	421.800,00	0,00	18,06
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	120.000,00	100.300,00	100.300,00	0,00	83,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.455.600,00	522.100,00	522.100,00	0,00	21,26
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.455.600,00	522.100,00	522.100,00	0,00	21,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 per euro 45.000 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 per euro 45.000 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

anno 2020 per euro 45.000 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:



FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	6.500,00	6.500,00	6.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*, euro 45.000 rispettivamente per gli esercizi 2018,2019 e 2020.

ORGANISMI PARTECIPATI

La gestione delle entrate tributarie dell'ente (IMU, TASI, TARI, Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) nel rispetto delle vigenti normative, avverrà mediante l'introduzione di un nuovo software operativo, che consentirà una gestione digitale integrata. Non può, attualmente, escludersi il ricorso, in corso d'anno 2018, ad una esternalizzazione, anche parziale, della gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti di pubbliche affissioni qualora, nella fase di avvio del software gestionale, emergano criticità tali da rendere difficoltoso il rispetto agli obiettivi programmati.

L'Ente ha approvato con delibera consiliare n.22 del 26/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Come risulta dalla relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2016 l'unica partecipazione societaria detenuta dall'ente e' quella di Acqua Novara VCO spa qualificata come società erogatrice di servizio pubblico (idrico integrato).

Per tale società l'ente non ha sostenuto oneri per la gestione e la stessa non ha evidenziato perdite d'esercizio negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

In data 21/09/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 l'ente ha approvato il bilancio consolidato 2016 del GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI GALLIATE.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)



L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 21/09/2017, entro quindi il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, evidenziando di non dover procedere all'alienazione di alcuna partecipazione detenuta.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017, protocollo n. 24810;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26/01/2018, con prot. n. DT 6595-2018 del 26/01/2018 sono stati poi acquisiti dal Dipartimento del Tesoro i seguenti documenti relativi al provvedimento di ricognizione straordinaria:
 - Identificativo Provvedimento di Ricognizione: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39
 - Data del Provvedimento di Ricognizione: 21/09/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



		2018	2019	2020
P) Utile netto risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	914.953,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	973.866,00	562.000,00	502.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base alle specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	170.000,00	170.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base alle specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	78.375,00	76.282,00	74.963,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estensione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.797.194,98 0,00	468.282,00 0,00	436.963,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scampo di titoli abitativi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non e' prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:



	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	273.335,80	259.491,73	234.829,52	207.571,23	180.088,66
entrate correnti	9.695.287,32	10.062.492,09	10.028.752,66	10.082.737,42	10.089.884,00
% su entrate correnti	2,82%	2,58%	2,34%	2,06%	1,78%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	5.846.249,82	5.293.529,70	5.048.674,70	4.415.774,70	3.756.238,70
Nuovi prestiti (+)		350.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	552.720,12	594.855,00	632.900,00	659.536,00	687.445,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.293.529,70	5.048.674,70	4.415.774,70	3.756.238,70	3.068.793,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	273.335,80	259.491,73	234.829,52	207.571,23	180.088,66
Quota capitale	552.720,12	594.855,00	632.900,00	659.536,00	687.445,00
Totale	826.055,92	854.346,73	867.729,52	867.107,23	867.533,66

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;



- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate e verificate con particolare attenzione a quelle derivanti da titoli abitativi e relative sanzioni stante la loro natura aleatoria. Le spese finanziate da tali entrate dovranno essere impegnate successivamente all'incasso.

Il costante monitoraggio delle entrate dovrà, nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, tradursi in immediati provvedimenti di riequilibrio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate che le finanziano in particolare quelle derivanti da titoli abitativi e relative sanzioni stante la loro natura aleatoria. Le spese finanziate da tali entrate dovranno essere impegnate successivamente all'incasso.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per



voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati richiamando le osservazioni espresse nella presente relazione.

Galliate, 06/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Paolo Gamalero

Rag. Renzo Bonadeo

Dott. Sergio Santangeletta